STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 75 del 03/10/2024

Identificativo Atto n. 81

Oggetto:

ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI – ORDINANZA 16 MAGGIO 2023, N.868 DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO "INTERVENTI PROVVISIONALI URGENTI ALLA COPERTURA DELL'EDIFICIO «EX STALLA CAVALLI», PRELIMINARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI «RIPARAZIONE POST SISMA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX MACELLO» IN GONZAGA" – AP-PUB-20A – CUP: F34I19000500001 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A SALDO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n.74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n.466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si

ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Gonzaga e denominato "*Ex-Macello*";

- 16 maggio 2023, n.868, con la quale si prendeva atto della richiesta del Comune di ottenere un'anticipazione del contributo a ristoro delle spese di manutenzione straordinaria sostenute per la messa in sicurezza della copertura dell'edificio denominato «ex-stalla cavalli», posto all'interno del complesso immobiliare «ex-macello» a seguito del parziale collasso della stessa in seguito al deterioramento ed ai nubifragi del 26-27 luglio 2021, e si finanziava conseguentemente uno stralcio (subintervento A) per complessivi € 67.276,79;
- 23 ottobre 2023, n.899, con la quale è stato poi approvata la restante parte dell'intervento complessivo di riparazione post-sisma, con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità, dell'immobile denominato "Ex-Macello" (sub-intervento B) per un contributo concesso di € 2.894.098,74.

PRESO ATTO che, per lo stralcio A dell'intervento in argomento, non è stata concessa alcuna anticipazione al Comune di Gonzaga.

RICORDATO che la citata Ordinanza 16 maggio 2023, n.868, fra l'altro, ha stabilito che il contributo fosse imputato a valere sugli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, prorogato con atto aggiuntivo, effettuato a rogito del notaio Castellini in Roma del 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551;

DATO ATTO del fatto che, con successiva Ordinanza 3 settembre 2024, n.942, l'intervento è stato reimputato sulle risorse trasferita al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706, stante l'esaurimento del Mutuo in parola.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016, ampliandolo.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATO in particolare il punto 5.4 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di edifici privati di interesse pubblico*" dello stesso decreto, con cui si definiscono le modalità per l'erogazione del saldo di un contributo.

VISTA la nota p.e.c. del Comune di Gonzaga 30 luglio 2024, protocollo n.12628, con la quale viene richiesta l'erogazione del saldo del contributo concesso per gli interventi provvisionali urgenti alla copertura dell'edificio «ex-Stalla Cavalli», preliminari alla realizzazione del più ampio intervento di "*Riparazione post sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato ex-macello*" (stralcio A), corredata da una rendicontazione finale per complessivi € 60.594,22.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendoli così ammissibili:

	CONTRIBUTO AMMESSO CON ORDINANZA N. 868 del 12.05.2023	**SPESE RENDICONTATE**	**IMPORTO AMEMSSO A CONTRIBUTO**
LAVORI IN APPALTO	40.564,14 €	41.203,62 €	41.203,62 €
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	4.056,41 €	4.120,36 €	4.120,36 €
INDAGINI PRELIEVI E PROVE IVA COMP.	1.586,00 €	- €	- €
IMPREVISTI IVA COMP.	3.870,00 €	- €	- €
SPESE TECNICHE CON IVA	15.465,23 €	15.240,24 €	15.240,24 €
SPESE AMMINISTRATIVE	1.100,00 €	30,00 €	30,00 €
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA COMP.	635,01 €	- €	- €
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**67.276,79 €**	**60.594,22 €**	**60.594,22 €**

RITENUTO conseguentemente di poter erogare al Comune di Gonzaga il saldo del contributo riconoscibile per complessivi € **60.594,22**.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto e fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale sulla rendicontazione finale presentata dal Comune beneficiario, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendoli ammissibili per complessivi € **60.594,22**;

2. di erogare conseguentemente in favore del Comune di Gonzaga il saldo del contributo riconoscibile per complessivi € **60.594,22**, per la realizzazione di "*interventi provvisionali urgenti alla copertura dell'edificio «ex Stalla Cavalli», preliminari alla realizzazione dell'intervento di «Riparazione post sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato ex macello» in Gonzaga*" - AP-PUB-20-A – CUP: F34I19000500001 – sul conto di Tesoreria Unica n.180339;

3. che la spesa di cui ai precedenti punti 1 e 2 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n.33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge